



Rapporto sul mercato BIO

3° trimestre 2018

Nel settore ortofrutticolo banane e pomodori sono i prodotti bio con la maggiore cifra d'affari

Non si arresta la forte crescita della cifra d'affari della frutta e della verdura bio. Gli ortaggi biologici con la cifra d'affari più alta sono pomodori, carote e peperoni. Per quanto concerne la frutta biologica i prodotti leader sono banane, mele e limoni.

La cifra d'affari della verdura bio segna un aumento del 7 per cento

Da settembre 2017 ad agosto 2018 nel commercio al dettaglio svizzero sono state vendute 46'663 tonnellate di verdura biologica, per un valore di 390 milioni di franchi. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra un aumento della cifra d'affari pari al 7 per cento. L'anno prima la crescita era stata addirittura del 12 per cento. Questo rialzo è degno di nota soprattutto perché nello

stesso arco di tempo la cifra d'affari della verdura convenzionale ha segnato un calo del 3 per cento.

Notevole aumento per pomodori e peperoni bio

I pomodori, disponibili nel commercio al dettaglio in numerose varietà, attualmente rappresentano la verdura bio con la maggiore cifra d'affari pari a 48 milioni di franchi l'anno. Seguono le carote e i peperoni con cifre d'affari pari rispettivamente a 33 e 24 milioni di franchi.

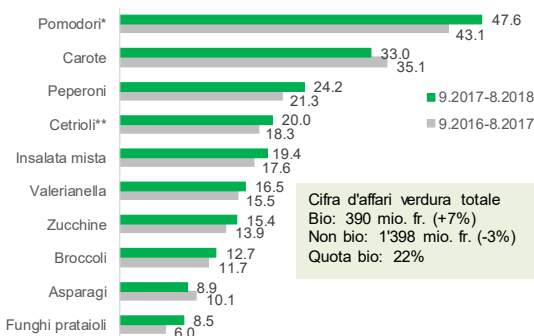
Da settembre 2017 ad agosto 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le cifre d'affari che hanno fatto segnare l'aumento maggiore in termini assoluti sono state quelle di pomodori (+4.6 mio. fr.), peperoni (+2.9 mio. fr.) e funghi prataioli (+2.5 mio. fr.). Per quest'ultimo prodotto il sensibile aumento

della cifra d'affari potrebbe essere dovuto al fatto che da dicembre l'offerta di mercato include anche i prataioli bio svizzeri, venduti a prezzi più alti di quelli d'importazione (cfr. [Rapporto sul mercato BIO gennaio 2018](#)).

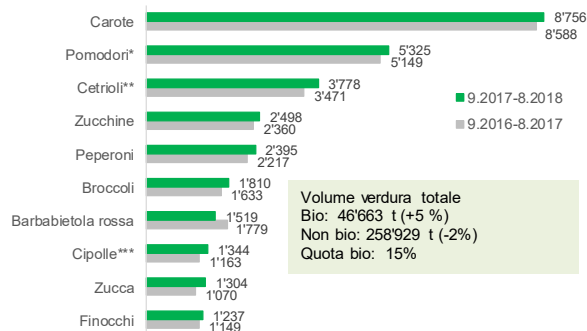
Nel periodo oggetto del rapporto, tra gli ortaggi bio si sono però osservati anche cali della cifra d'affari. Le perdite maggiori si sono registrate per carote (-2 mio. fr.), mais (-1.8 mio. fr.) e barbabietole rosse (-1.2 mio. fr.). Da notare che il volume di smercio delle carote bio è aumentato e ciò significa che è stato il prezzo a segnare un ribasso.

Per quanto concerne la verdura convenzionale, la classifica della cifra d'affari vede sempre pomodori e peperoni al primo e al terzo posto, mentre in seconda posizione si trova l'insalata mista.

Verdura bio, fresca, svizzera e importata
Cifre d'affari nel commercio al dettaglio svizzero
Mio. CHF



Verdura bio, fresca, svizzera e importata
Volumi di smercio nel commercio al dettaglio svizzero
t



* Pomodori tondi, pomodori a grappolo, pomodori carnosì, San Marzano, pomodori cherry, ecc.

** Cetrioli e cetrioli nostrani

*** Cipolle e cipolle grosse

Fonte: Nielsen Svizzera, UFAM Panel dei consumatori / commercio al dettaglio; paniere delle merci come da def. UFAG

Le carote sono la verdura bio più venduta

Dal punto di vista dei volumi di smercio nel commercio al dettaglio, nel periodo settembre 2017-agosto 2018 le carote si sono piazzate al primo posto della classifica della verdura bio, con un quantitativo pari a 8'756 tonnellate, seguite con un certo distacco da pomodori (5325 t) e cetrioli (3778 t).

La quota bio in termini di quantitativi smerciati di verdura nel commercio al dettaglio ha raggiunto il 15 per cento.

Nel complesso il volume di smercio della verdura bio ha segnato un aumento inferiore (+5 %) a quello della cifra d'affari (+7 %). Ciò è riconducibile all'incremento delle vendite di erbe aromatiche e insalata, il cui prezzo al chilo è comparativamente alto.

Aumento del 13 per cento della cifra d'affari della frutta bio

Da settembre 2017 ad agosto 2018 nel commercio al dettaglio sono state smerciate 46'968 tonnellate di frutta bio, per un valore di 253 milioni di franchi. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la cifra d'affari ha segnato un incremento del 13 per cento. La tendenza al rialzo ha

subito un leggero rallentamento. La cifra d'affari della frutta convenzionale è aumentata dell'1 per cento attestandosi a 1.47 miliardi di franchi. Il volume di smercio, però, è diminuito del 4 per cento. La quota di mercato della frutta bio relativa alla cifra d'affari ammonta al 14.7 per cento.

Tre varietà di bacche nella top ten della frutta bio con la maggiore cifra d'affari

Nella classifica delle cifre d'affari relative alla frutta bio, il primo posto continua a essere indiscutibilmente delle banane (59 mio. fr.). Seguono mele (29 mio. fr.), limoni (26 mio. fr.) e mirtilli (20 mio. fr.). Rientrano nella top ten anche altre due varietà di bacche, segnatamente lamponi in sesta posizione e fragole in ottava.

Gli aumenti della cifra d'affari più marcati nel periodo settembre 2017-agosto 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono stati quelli segnati da mirtilli bio (+5.8 mio. fr.), limoni bio (+3.1 mio. fr.) e mele bio (+3.1 mio. fr.).

Cali della cifra d'affari più sensibili si sono osservati per pesche noci (-0.43 mio. fr.), datteri (-0.36 mio. fr.) e susine (-0.35 Mio. fr.).

Per quanto riguarda la frutta convenzionale, le cifre d'affari più alte sono quelle di mele (196 mio. fr.), banane (107 mio. fr.) e fragole (96 mio. fr.).

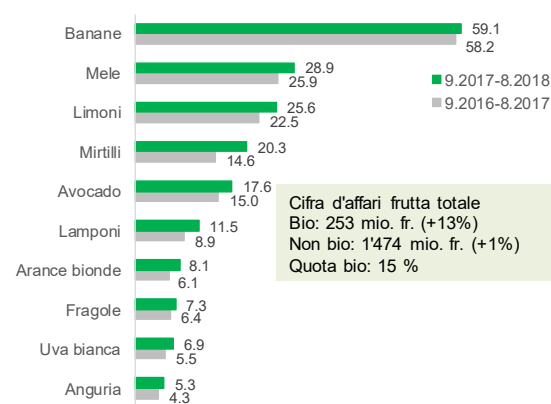
Gamma dei prodotti bio in espansione

Anche per quanto riguarda il volume di smercio della frutta bio ai primi posti si trovano banane (19'315 t), mele (4'871 t) e limoni (4'347 t). Rispetto ai volumi di vendita di cinque anni fa, il segmento risulta decisamente più variegato. Nel 2013 le banane bio coprivano il 53 per cento delle vendite di frutta bio, mentre nel periodo oggetto del rapporto la percentuale è scesa al 41 per cento. La gamma dell'offerta di frutta bio è tanto ampia quanto quella della frutta convenzionale.

La cifra d'affari è cresciuta di più del volume di smercio

La cifra d'affari della frutta bio, come osservato in precedenza, è cresciuta del 13 per cento, il volume di smercio soltanto del 4 per cento. Ciò è riconducibile essenzialmente al fatto che le bacche sono sempre più richieste. Visto che il loro prezzo al chilo è comparativamente molto alto rispetto a quelli degli altri tipi di frutta, la cifra d'affari cresce.

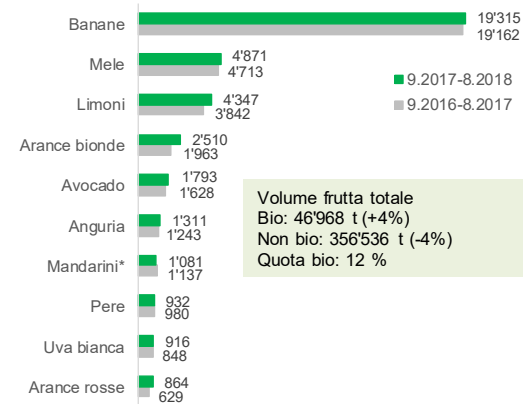
Frutta bio, fresca, svizzera e importata
Cifre d'affari nel commercio al dettaglio svizzero
Mio. CHF



* incl. Clementine

Fonte: Nielsen Svizzera, UFAM Panel dei consumatori / commercio al dettaglio; paniere delle merci * incl. Clementine

Frutta bio, fresca, svizzera e importata
Volumi di smercio nel commercio al dettaglio svizzero
t



Incremento della domanda di latte bio trasformato



Il quantitativo annuo di latte biologico trasformato ha registrato un incremento costante negli ultimi cinque anni (+9,8 %), proseguito nell'anno in corso. Il quantitativo mensile di latte biologico trasformato ad aprile 2018 ha toccato il suo nuovo record (21 387 t) da gennaio 2013, ovvero il 6,7 per cento del quantitativo totale di latte trasformato. Sono aumentati anche il quantitativo di latte biologico prodotto e il prezzo pagato ai produttori.

Il mercato lattiero del biologico segna una notevole crescita caratterizzata da un incremento della domanda e, di conse-

guenza, un aumento dei quantitativi di latte (produzione e trasformazione). Anche il prezzo pagato ai produttori ha registrato una tendenza al rialzo. Tale evoluzione è tuttavia caratterizzata da fluttuazioni stagionali e da uno scarto persistente tra il volume della produzione e quello della trasformazione. Questo scarto è stato tuttavia nettamente minore nel 2017 rispetto all'anno precedente.

La produzione di latte bio segue la domanda

Tra il 2013 e il 2017 il quantitativo di latte biologico effettivamente trasformato in latticini biologici ha registrato un aumento costante, passando da 185 460 a 203 575 tonnellate (+9,8 %). Tale aumento della domanda ha generato un incremento parallelo della produzione del latte biologico nello stesso periodo (+9,5 %; 233 358 t). Il quantitativo di latte biologico ha continuato ad aumentare nel 2018, segnando ad aprile il suo valore mensile più

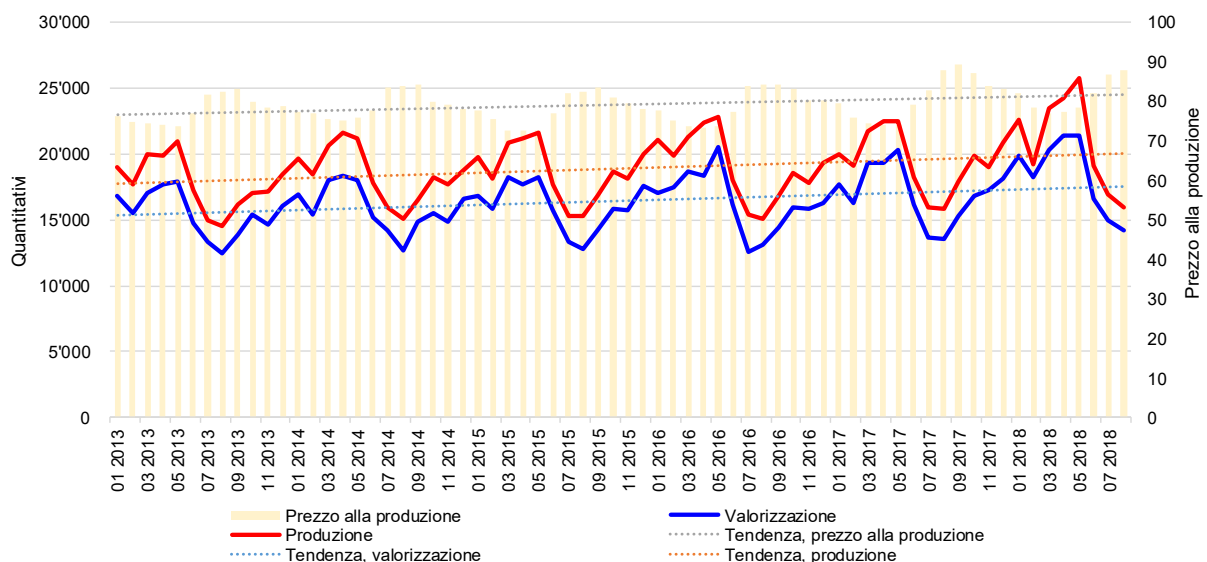
elevato (21 387 t) da gennaio 2013, ovvero il 6,7 per cento del quantitativo totale di latte trasformato (319 607 t). Tuttavia si osserva uno scarto notevole tra la produzione e la valorizzazione del latte biologico. Dopo aver registrato un incremento continuo tra il 2013 e il 2016, l'anno scorso lo scarto tra il quantitativo di latte biologico prodotto e quello trasformato in prodotti biologici è stato tuttavia nettamente inferiore, diminuendo del 7,1 per cento (29 783 t) rispetto al 2016. Tale scarto è riconducibile, tra le altre cose, alle fluttuazioni stagionali della produzione e alla ripartizione disomogenea dei luoghi di produzione e di trasformazione. Il quantitativo trasformato di latte convenzionale, invece, segna una lieve tendenza al ribasso nel periodo in esame.

Tendenza al rialzo del prezzo alla produzione del latte bio

La crescita sostenuta della domanda del latte biologico si traduce in una tendenza al rialzo del

Mercato del latte bio

Produzione e valorizzazione (quantitativi in t)
Prezzo alla produzione (in ct./kg)
01.2013...08.2018



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato (prezzo); TSM (quantitativi)

prezzo pagato ai produttori. Tra il 2013 e il 2017, il prezzo alla produzione del latte biologico ha quindi segnato una tendenza al rialzo, passando da 77.49 a 80.36 ct./kg (+3,7 %). Tale tendenza al rialzo è proseguita nell'anno in corso. Da gennaio 2018 il prezzo del latte biologico ha registrato valori nettamente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente. L'evoluzione del prezzo del latte biologico è tuttavia caratterizzata da fluttuazioni stagionali. I valori più elevati sono stati registrati nei mesi estivi caratterizzati da una debole produzione. Il prezzo alla produzione del latte convenzionale ha segnato una tendenza piuttosto negativa nel periodo in esame. Lo scarto tra il prezzo alla produzione del latte biologico e quello del latte convenzionale è aumentato, passando da 12.52 ct./kg nel 2013 a 17.12 ct./kg nel 2017.

Paniere delle merci: bio e non bio a confronto

in CHF	Paniere delle merci bio					Paniere delle merci non bio				
	09 2017	08 2018	09 2018	%-Δ Anno prec.	%-Δ MP	09 2017	08 2018	09 2018	%-Δ Anno prec.	%-Δ MP
Latte	37.30	37.78	37.87	+1.5	+0.2	26.30	27.28	27.05	+2.8	-0.8
Carne	61.41	61.70	61.55	+0.2	-0.3	41.78	42.60	42.68	+2.2	+0.2
Uova da allevamento all'aperto, fresche	22.63	22.71	22.70	+0.3	-0.0	17.36	17.27	16.39	-5.6	-5.1
Patate	6.90	7.53	6.99	+1.3	-7.1	3.52	3.72	3.58	+1.6	-3.7
Frutta	19.22	18.38	19.12	-0.5	+4.0	13.15	13.33	12.64	-3.9	-5.2
Verdura	40.89	40.47	43.98	+7.5	+8.7	26.37	24.67	26.76	+1.5	+8.4
Farina*	4.13	4.13	4.13	0.0	0.0	2.59	2.59	2.59	0.0	0.0
Paniere delle merci totale	192.48	192.71	196.34	+2.0	+1.9	131.07	131.46	131.68	+0.5	+0.2

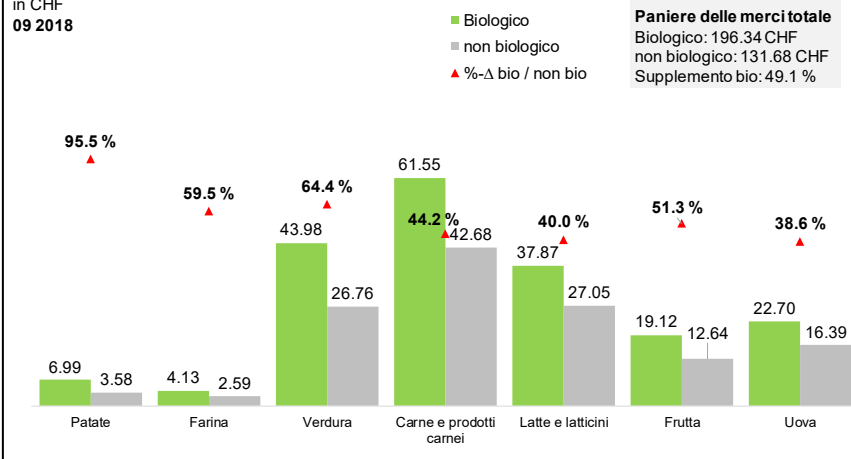
Per informazioni dettagliate sul confronto tra i panieri delle merci cliccare qui: [Paniere delle merci bio e non bio](#)

Confronto paniere delle merci bio e non bio

Uscite per un paniere delle merci sulla base degli acquisti al dettaglio mensili di un'economia domestica con 2 figli*

in CHF

09 2018



Composizione del paniere delle merci*

Latte

8.6 l Latte intero
 200 g Gruyère
 210 g Mozzarella
 150 g Emmentaler
 110 g Burro speciale
 4.5 dl Panna intera
 500 g Yogurt alla frutta, frutti di bosco
 350 g Yogurt naturale

Carne

120 g Entrecôte di manzo
 100 g Scaloppine di manzo
 60 g Bistecche di vitello (lombata)
 40 g Scaloppine di vitello (coscia)
 170 g Bistecche di maiale (lonza)
 210 g Cotolette di maiale
 180 g Scaloppine di maiale (coscia)
 80 g Salame CH
 310 g Wienerli
 470 g Bratwurst di vitello
 720 g Pollo intero
 160 g Petto di pollo

Uova da allevamento all'aperto, fresche

28 Stk. Totale Svizzera

Patate

1.5 kg Resistenti alla cottura
 650 g Farinose

Frutta

1.5 kg Mele, Gala, classe I
 1.2 kg Banane
 890 g Arance
 2.5 Stk. Kiwi

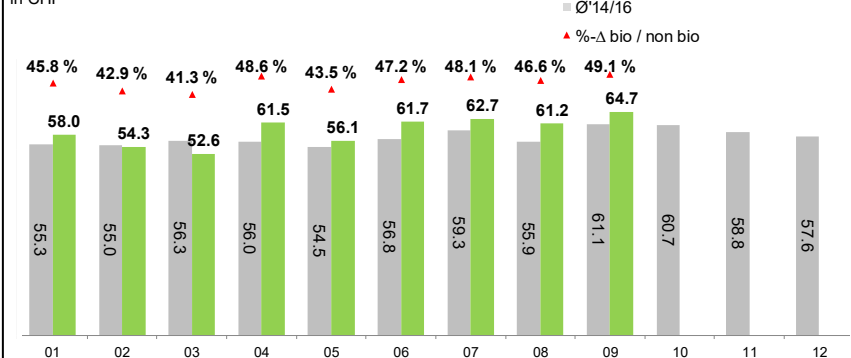
Verdura

1.2 kg Carote
 900 g Pomodori a grappolo
 1.5 Stk. Cetrioli
 370 g Zucchine
 400 g Insalata iceberg
 240 g Cipolle (gialle)
 330 g Cavolfiore
 260 g Finocchi
 250 g Broccoli
 160 g Porri
 210 g Funghi prataioli
 180 g Barbabietole al vapore
 150 g Sedano rapa
 150 g Melanzane
 60 g Valerianella

Farina

1.4 kg Farina bianca

Evoluzione della differenza tra i panieri delle merci bio e non bio in CHF



* Non si osserva il consumo totale, bensì quello di una specifica gamma di prodotti (prevalentemente freschi) di cui l'Osservazione del mercato rileva i prezzi nel commercio al dettaglio. Tali rilevazioni non includono i prezzi dei discount, tranne che nel caso di latte e uova.

Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, UFAG Pannello dei consumatori

Su richiesta, il rapporto viene inviato via e-mail. Ordinazione on line al sito Internet www.blw.admin.ch
 Per informazioni su responsabilità, protezione dei dati, eccetera vedasi: www.disclaimer.admin.ch